



LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Domenica 16 settembre 2018

VIVILACITTA

Lecce

XVI

UGENTO

RICONOSCIMENTI La mitica statua di Zeus

La «street-art» nel segno di Zeus

La giornata in vista del premio

Arti moderne e archeologia al centro delle esposizioni in programma vicino alle sedi scolastiche di Ugento. «Street Art-Premio Zeus», questo il nome della manifestazione, anticipa di alcuni giorni la finale del concorso internazionale «Premio Zeus», che si svolgerà sabato prossimo.

Questa mattina, a partire dalle 10, i piazzali delle sedi scolastiche di piazza Immacolata e via Goldoni (a Ugento) e di via Monteverde (a Gemino) ospiteranno le opere di Antonio Margiotta, affermato pittore salentino, di Alice Valente, vincitrice del primo concorso nazionale di mandorli «San Rocco» di Torrepaduli, e di Giorgia Frontera, ceramista e illustratrice. L'iniziativa è organizzata dal Comune con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura della Regione, dell'Agenzia per la coesione territoriale e del Fondo per lo sviluppo economico e la coesione dell'Unione Europea.

Sabato sera, poi, in piazza San Vincenzo sarà assegnato il «Premio Zeus»: la cerimonia rientra nel festival di musica, danza e teatro organizzato dal coreografo del «Balletto del Sud» Fredy Franzutti. Il Premio è nato per promuovere la tutela e la valorizzazione del patrimonio archeologico, storico e culturale a livello regionale, nazionale e internazionale. Le categorie premiate saranno «Giovani laureati in archeologia», «Innovazione e tecnologia» e «Premio alla carriera». [61]

CORIGLIANO D'OTRANTO
Gli States di Ciccarese

Continuano gli appuntamenti della rassegna «Le Visioni di Sant'Antonio» nell'ambito delle attività promosse dalla Festa di Cinema del paese, un ciclo di incontri con fotografi e artisti che proseguirà fino a ottobre nella Torre di Sant'Antonio del Castello Volante di Corigliano d'Otranto, in provincia di Lecce. Stasera alle 20 in programma l'incontro con il fotografo salentino Andrea Ciccarese (prima foto) per la presentazione della sua installazione «America's Corner» «Looking for the silence» (seconda foto), con allestimenti a cura di Maurizio Battazzo. Un percorso in cui immagini e suoni dialogano con lo spazio della Torre e fanno eco ai «Contacts», il famoso provini a

contatto di William Klein, uno dei più grandi fotografi del XX secolo, allestiti nella tabacceria del Castello. Come un flâneur, Ciccarese ha percorso gli Usa, dalla East alla West coast, raccontando attraverso i suoi scatti la vita quotidiana nelle metropoli di Boston, New York e Los Angeles, esperienza dalla quale nasce il progetto fotografico «America's Corner». 141 days in the U.S.»

OTRANTO L'INTENSA OPERA DI JAN HREBEJK VINCE IL FILM FUND FESTIVAL

Il film slovacco «The Teacher» sugli scudi dell'Offf

Stefania Rocca: «È stata davvero una fantastica festa del Cinema»

Premio «Film Community Edition» come «Miglior Film» allo slovacco «The teacher» di Jan Hrebejk. Questo il verdetto della giuria della X edizione dell'Offf, Otranto Film Fund Festival. «The teacher» - si legge nella motivazione - è un film di una straordinaria forza sulla manipolazione, corruzione e potere. Riesce a raccontare la storia in modo accattivante e allo stesso tempo convincente». La pellicola ha vinto anche il riconoscimento come «Miglior Sceneggiatura» per Petr Jarchovský.

La «Miglior Regia» se l'è aggiudicata Fatih Akin per «Oltre la notte» (Germania, 2017); la «Migliore Interpretazione» è quella di Hayat Van Eck per «More» (Turchia, 2017) di Onur Saylak, premiato anche per la «Miglior Fotografia» di Feza Çaldıran. Il «Premio Speciale della Giuria» è andato ad Abel Ferrara per «Piazza Vittorio» (Italia, 2017), mentre la giuria dei critici ha premiato «Lazzaro School» al «Miglior Film» con «Son of Sofia» (Grecia, Francia, Bulgaria, 2017) di Elena Psykoy, e al «Migliore Cortometraggio della «Short Community Edition» a «Into the blue» di Antoneta Alamut Kusijanović (Croazia). Poi, «Quasi Cinema Distribuzione», la casa di distribuzione che col direttore artistico ha curato e selezionato i corti della «Short Community Edition» premia il corto «Into the blue» con la distribuzione; la giuria del «Premio Social Music Community», presieduta da Raffaele Casarano e composta dai giovani musicisti della Social Music Community, ha assegnato il riconoscimento come «Miglior Colonna Sonora» a «Sacri

lego» di Marsa Makris (Grecia, 2017). Infine, il Premio Unisalento a «I Villani» di Daniele De Michele, in arte Donpasta. (Italia, 2018)

Si è conclusa, dunque, la manifestazione, per la direzione artistica dell'attrice Stefania Rocca, che quest'anno non solo ha portato la location sulla spiaggia creando una suggestiva arena sotto le stelle e in riva al mare, ma ha anche coinvolto l'intero paese, facendo registrare un grande successo di critica e pubblico. L'evento ha contato circa mille presenze a serata che si sono alternate durante le proiezioni. «Un Festival-festa delle emozioni e del sentimento» - dice Rocca -, soprattutto grazie alla qualità

RIFLETTORI
Jan Hrebejk regista del film vincitore dell'Offf «The teacher» Una lezione da non dimenticare» (in basso) della Repubblica Slovacca

RIBALTA Stefania Rocca con Loredana Capone e il gruppo dell'Otranto Film Fund Festival

FONDAZIONE PALMIERI VERNISSAGE ALLE 19.30 DELLA PERSONALE DELL'AUTORE SALENTINO **NOGLICIA INAUGURATA CON SUCCESSO L'ESPOSIZIONE DEL PITTORE NAPOLETANO PER LA CURA DI GEMMA**

Le «Impronte» di Calcagnile

Ambra Biscuso: «Una carica energetica tra rosso e bianco»

Vernissage stasera alle 19.30, nella Fondazione Palmieri di Lecce, della mostra «Impronte» del salentino Mario Calcagnile. «Sebbene la qualità cromatica dei dipinti attinga all'essenza del Salento - annota Ambra Biscuso de Le Ali di Pandora -, l'artista riprende il concetto dell'espressionismo inteso come carica energetica, coniugando minimalismo e astrattismo, da intendersi come distillato o sintesi sia del quotidiano che della percezione tattile della materia, quindi della realtà espressa. La predominanza dei rossi e del bianco, del pieno e del vuoto, il movimento dato dalle velature, riporta al mare che anega, al movimento migratorio al dramma delle guerre».

«Oggi per una carta di identità - aggiunge Calcagnile - devi lasciare le tue impronte, prendere le impronte è il «benvenuto» per i migranti, e l'impronta di una moneta è simbolo di potere. Attraverso le mani, con la sensibilità delle impronte, si può leggere e comunicare inoltre la cecità che toglie valore all'essere umano non è quella fisica ma quella mora. La mostra terminerà il 21 settembre, dalle 17.30 alle 21».

Caliendo dalla materia al colore

Una rassegna nel solco della nascita di un nuovo polo museale

Successo ieri al taglio del nastro della mostra personale itinerante di Francesco Caliendo dal titolo «Gli aspetti segreti dell'animo», a cura di Raffaele Gemma, allestita nel palazzo baronale Gallone-Pignatelli di Nociglia. L'artista napoletano, classe 1945, ha deciso di scegliere la cittadina salentina dopo le due tappe espositive omonime effettuate nel 2017 alle Scuderie di Villa Favortita di Ercolano ed al Palazzo Parente di Ayres. Il sindaco Massimo Martella ed il consigliere con delega alla cultura Sergio Puce hanno ribadito il loro entusiasmo per quest'evento d'arte che hanno voluto inserire nel contesto del programma innovativo denominato «Mare in progress» volto a gettare le basi per la nascita di un nuovo polo museale nel Salento dedicato all'arte contemporanea. Un progetto avviato in parallelo con la seconda fase di completamento dei lavori di ristrutturazione della prestigiosa sede quattro-cinquecentesca. Le opere di Caliendo, dotate di spessore materico, tecnicamente possiedono delle costanti cromatiche e d'impostazione che rendono il suo lavoro assolutamente riconoscibile. La mostra, organizzata in collaborazione con «Progetto-Arte» terminerà il 30 settembre; visite dalle 19 alle 21».



OTRANTO L'INTENSA OPERA DI JAN HREBEJK VINCE IL FILM FUND FESTIVAL

Il film slovacco «The Teacher» sugli scudi dell'Offf

Stefania Rocca: «È stata davvero una fantastica festa del Cinema»

Premio «Film Community Edition» come «Miglior Film» allo slovacco «The teacher - Una lezione da non dimenticare» di Jan Hrebejk. Questo il verdetto della giuria della X edizione dell'Offf, Otranto Film Fund Festival. «The teacher» - si legge nella motivazione - è un film di una straor-

Felice» (Italia, 2018) di Alice Rohrwacher.

E ancora premio «Filmmakers Summer School Edition» (assegnato dalla giuria composta dai ragazzi che hanno partecipato alla Summer



RIFLETTORI
Jan Hrebejk regista del film vincitore dell'Offf «The teacher - Una lezione da non dimenticare» (in basso) della Repubblica Slovacca



RIBALTA Stefania Rocca con Loredana Capone e il gruppo dell'Otranto Film Fund Festival



dinaria forza sulla manipolazione, corruzione e potere. Riesce a raccontare la storia in modo accattivante e allo stesso tempo convincente». La pellicola ha vinto anche il riconoscimento come «Miglior Sceneggiatura» per Petr Jarchovský.

La «Miglior Regia» se l'è aggiudicata Fatih Akin per «Oltre la notte» (Germania, 2017); la «Migliore Interpretazione» è quella di Hayat Van Eck per «More» (Turchia, 2017) di Onur Saylak, premiato anche per la «Miglior Fotografia» di Feza Çaldıran. Il «Premio Speciale della Giuria» è andato ad Abel Ferrara per «Piazza Vittorio» (Italia, 2017), mentre la giuria dei critici ha premiato «Lazzaro

School» al «Miglior Film» a «Son of Sofia» (Grecia, Francia, Bulgaria, 2017) di Elina Psykou, e al «Migliore Cortometraggi» della «Short Community Edition» a «Into the blue» di Antoneta Alamat Kusijanović (Croazia). Poi, «Quasi Cinema Distribuzione», la casa di distribuzione che col direttore artistico ha curato e selezionato i corti della «Short Community Edition» premia il corto «Into the blue» con la distribuzione; la giuria del «Premio Social Music Community», presieduta da Raffaele Casarano e composta dai giovani musicisti della Social Music Community, ha assegnato il riconoscimento come «Miglior Colonna Sonora» a «Sacrileg» di Marsa Makris (Grecia, 2017).

Infine, il Premio Unisalento a «I Villani» di Daniele De Michele, in arte Donpasta. (Italia, 2018)

Si è conclusa, dunque, la manifestazione, per la direzione artistica dell'attrice Stefania Rocca, che quest'anno non solo ha portato la location sulla spiaggia creando una suggestiva arena sotto le stelle e in riva al mare, ma ha anche coinvolto l'intero paese, facendo registrare un grande successo di critica e pubblico. L'evento ha contato circa mille presenze a serata che si sono alternate durante le proiezioni. «Un Festival-festa delle emozioni e del sentimento - dice Rocca -, soprattutto grazie alla qualità

che Otranto ci offre, la spiaggia le piazze e grazie alla squisita accoglienza e partecipazione che i cittadini di Otranto hanno riservato alla manifestazione». Sin dalla sua prima edizione, l'Offf è stato uno dei festival del cinema sul quale la Regione Puglia e Apulia Film Commission, assieme al prezioso contributo del Comune, hanno voluto puntare. «Tre parole hanno fatto da motore a questa decima edizione di Offf: innovazione, passione, comunità - spiega Loredana Capone, assessore regionale all'Industria Turistica e Culturale -. Innovazione, perché è stato un anno di grandi sperimentazioni, a partire dalla scelta della location. Straordinaria la risposta del pubblico alla proposta di godere delle proiezioni in riva al mare, seduti su una sdraio, sotto un meraviglioso cielo stellato. A dimostrazione che si può scommettere anche su contenitori meno convenzionali quando il contenuto è di qualità». Entusiasmo condiviso dal sindaco Pierpaolo Cariddi e da Antonio Parente, direttore generale della Fondazione Apulia Film Commission.

Ieri sera la cerimonia di premiazione sulla spiaggia Madonna dell'Altomare e concerto all'alba Lim & Haï musica elettronica al femminile.